



ORIGINALE

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/ 290.....

del 06.12.2017

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: GESTIONE DEI RIFIUTI

UFFICIO: ATTIVITA' TECNICHE

OGGETTO: D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45.

Società P. LOG. - PROGETTO LOGISTICO S.r.l. - Variante non sostanziale alla DETERMINA
DIRIGENZIALE n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017.

Sede Legale e Operativa: Zona Industriale Ovest – Casoli (CH) - LAT°: 42,1274 N; LON°: 14,2968 E;

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02262190693;

Operazioni: Rifiuti non pericolosi: D15 – D13 – D14 - R13 – R12 – R4 – R3. Rifiuti pericolosi: D15 – D14
– D13 - R13 – R12.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO della nota datata 05.05.2017, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 121351 del 05.05.2017, con la quale la Società P.LOG. – PROGETTO LOGISTICO S.r.l. comunica le varianti non sostanziali alla Determinazione n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017 di cui agli elaborati tecnici e tavole progettuali di seguito elencati:

Aprile 2017

- 1) Relazione tecnica;
- 2) Elab 9-PRD04bis - Tavola – Planimetria arce stoccaggi rifiuti e materiali trattati scala 1:500;
- 3) CE – Pressocesoia – Descrizione tecnica;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "Norme in materia ambientale";

RICHIAMATO l'art. 208 del D.Lgs n° 152/06 e s.m.i., concernente "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti" nonché disposizioni per il rinnovo;

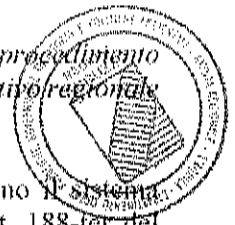
RICHIAMATO il D.Lgs. n° 49 del 14.03.2014 – "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)";

RICHIAMATE le disposizioni vigenti relative all'elenco europeo dei rifiuti introdotte con Regolamento UE 1357/2014, con Decisione UE955/2014 e con L. 11.08.2014, n° 116;

RICHIAMATO il regolamento (UE) n° 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo - entrato in vigore il 01 giugno 2015;

VISTA la Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i. ed in particolare l'art. 45 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti";

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31 "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)". pubblicata sul B.U.R.A. n. 50 del 30.07.2010;



VISTA la L.R. 01.10.2013, n. 31, avente per oggetto: *"Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013"*;

RICHIAMATI gli adempimenti e gli obblighi derivanti dalle vigenti normative che regolano il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (S.I.S.T.R.I.), come disciplinato dall'art. 188-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 19.08.2005 n° 194 avente per oggetto: *"Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale"* pubblicato nella G.U. – Serie generale n° 222 del 23.09.2005), (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrata in vigore del provvedimento 08.10.2005;

VISTI i DD.MM. 5 febbraio 1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi, e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;

VISTO il D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: *"Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

RICHIAMATO il D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: *"Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: *"Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

VISTA la D.G.R. 28.04.2016, n. 254 avente per oggetto: *"D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12/2007, n. 45 e s.m.i. – Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 – DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013"*;

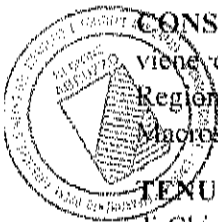
RICHIAMATA la D.G.R. n.1227 del 29 novembre 2007 e s.m.i., avente per oggetto: *"D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti"*;

VISTO il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 inerente *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni alla legge n. 133 del 2008"*;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 778 del 11.10.2010, inerente: *"Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione"*;

VISTA la D.G.R. n° 1192 del 04.12.2008 e s.m.i., avente per oggetto: *"L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 – Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti"*;

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017 avente per oggetto: *"D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. , art. 45 – Società P. LOG. – Progetto Logistico S.r.l. – Sede Legale e Operativa: Zona Industriale Ovest – Casoli (CH) – Autorizzazione regionale per la realizzazione e la gestione di un impianto per rifiuti pericolosi e non pericolosi – Miglioramento funzionale e potenziamento - C.C.I.A.A. di Chieti - REA: CH-164892 Registro Imprese – Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02262190693 – Fasi: Rifiuti non pericolosi: Operazioni di Deposito: **D15 – D13**. Operazioni di recupero: **R13 – R12 – R4 – R3** – Rifiuti pericolosi: Operazioni di deposito: **D15**. Operazioni di recupero: **R13**"*;



CONSIDERATA la nota del Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 0176852/17 del 04.07.2017, con la quale viene comunicato l'avvio del procedimento istruttorio con contestuale richiesta all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Chieti e all'Amministrazione Provinciale di Chieti – Macrostruttura F – Servizio Ambiente Energia, del parere tecnico di competenza;

TENUTO CONTO della nota dell'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0016068/2017 del 27.07.2017, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 0199537/17 del 27.07.2017, nella quale si esprime **parere tecnico favorevole con prescrizioni** alle varianti non sostanziali proposte;

RITENUTO di procedere alla presa d'atto delle varianti non sostanziali alla Determina Dirigenziale n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017, fatte salve **tutte le precedenti prescrizioni relative alla realizzazione e gestione dell'impianto**;

RICHIAMATA la recente modifica al "Codice Antimafia" di cui al D. Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13/12/2012, in vigore dal 13/02/2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n° 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge n. 77 del 14.09.1999 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1) di **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale alla Determina Dirigenziale n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017 comunicata dalla Società P. LOG. – PROGETTO LOGISTICO S.r.l. così come esplicitato negli **ALLEGATI 1 – 2 – 3 – 4 - Parti integranti e sostanziali del presente provvedimento**;

2) di **RICHIAMARE** il rispetto delle eventuali condizioni di cui alla Determina Dirigenziale n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017, **salvo quanto modificato con il presente provvedimento**;

3) di **FARE SALVE** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di altri Enti e/o Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;

4) di **PREVEDERE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del Decreto legislativo 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i.;

5) di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.Lgs. 06 Novembre 2011, n. 159 e s.m.i. – "*Codice antimafia*";

6) di **REDIGERE** il presente provvedimento in n° 1 originale che viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale della Società, a cura del competente S.U.A.P.;

7) di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Casoli (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Sede Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Chieti;



8) di **TRASMETTERE** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

9) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto e al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Marco FAMOSO)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco GERARDINI)

Cn

ALLEGATO 1



VARIANTE NON SOSTANZIALE EX
ART. 45 COMMA 12 L.R. 45/07 – DGR
1192/2008 – DGR 917/2011
DETERMINAZIONE N.
DPC026/36/1287/17



1. Premessa

La presente relazione tecnica viene emessa al fine di richiedere, alcune variazioni riportate nel parere ARTA Distretto di Chieti avente Prot. n. 7483 del 07 Ottobre 2016 facente parte integrate e sostanziale del provvedimento autorizzativo n. DPC026/36/1287/17 del 27 Febbraio 2017.

Così come previsto dal comma 12 dell'art 45 della LR 45/07 essa rappresenta una variante NON sostanziale per la quale non si configura la necessità di richiedere concessioni/autorizzazioni edilizie in quanto non è prevista la realizzazione di alcuna opera infrastrutturale.

In accordo a quanto previsto al punto 2.2. dell'Allegato I alla DGR 1192/2008, nella presente relazione vengono presentate varianti non sostanziali di seguito elencate (compresa l'introduzione di nuovi codici CER) che sono in completa aderenza con i dettami normativi, nello specifico:

- L'introduzione di nuovi codici CER non si configura automaticamente quale variante sostanziale qualora le tipologie di rifiuto da inserire restino le stesse tant'è che non si renda necessaria alcuna variazione ai processi di trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti che comportino variazione nelle attrezzature, apparecchiature, strutture di servizio o l'incremento degli impatti ambientali
- I nuovi codici CER per i quali si presenta tale variante non sostanziale in effetti non comportano modifiche alle linee di trattamento già autorizzate. Inoltre anche le relative potenzialità resteranno invariate in quanto tali CER vengono introdotti nelle distinte sezioni di impianto per le quali sono già indicate le singole potenzialità massime annuali consentite.
- Considerato che restano inalterate le potenzialità annue e che non si necessita introduzione alcuna di nuovi macchinari né una variazione ai distinti processi di trattamento rifiuti, possiamo affermare che tale variante non comporterà alcun aumento degli impatti ambientali già valutati in sede di procedimento autorizzativo.

Relativamente all'operatività autorizzativa della variante non sostanziale contenuta nella presente relazione, si evidenzia quanto riportato nella DGR 917/2011 ad integrazione dei punti 2.2 e 2.5 dell'Allegato I alla DGR 1192/2008, ossia :

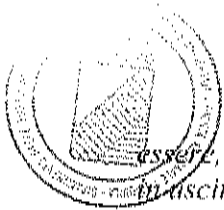
2.2".....omissis.....Inoltre, in caso di non necessità di effettuare i lavori, l'inizio delle attività può essere avviato contestualmente alla comunicazione inviata all'Autorità competente"

2.5" In caso non siano da apportare alcune modifiche strutturali e/o tecnologiche agli impianti di smaltimento e/o recupero, la comunicazione alla Regione ovvero alla Provincia competente per territorio, abilita l'esercizio delle attività per le modifiche non sostanziali interessate"

In ogni caso, considerato il numero delle variazioni richieste che comportano anche l'introduzione di nuovi codici CER, la scrivente società renderà tali modifiche applicabili solo dopo l'avvenuto riscontro da parte degli uffici competenti.

2. Introduzione delle causali D13 e D14 ed R12 per la gestione dei rifiuti pericolosi già autorizzati

In merito a tale richiesta, si evidenzia che alla pagina 25 del parere ARTA citato in premessa viene espressamente riportate come causali autorizzate per la gestione dei rifiuti pericolosi solo ed esclusivamente R13 e D15, descrivendo alla pagina 32 del medesimo parere la causale D15 come segue *"il deposito preliminare D15 (deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14), è inteso come lo stoccaggio dei rifiuti di diversa tipologia e provenienza, per il successivo invio alle altre fasi di smaltimento, nello stato in cui i rifiuti sono presi in carico, senza che presso l'impianto di stoccaggio venga eseguito alcun intervento sul rifiuto e sul suo imballaggio, fatto comunque salva la possibilità di accumulo per la formazione di carichi omogenei, purché ciò non comporti una modifica delle caratteristiche chimico-fisiche e/o merceologiche del rifiuto né l'attribuzione di un diverso CER (tipo accumulo rifiuti quali bombolette, materiali ferrosi, farmaci scaduti, conferiti sfusi). Di questo accorpamento deve*



essere, comunque, sempre mantenuta la tracciabilità dei singoli incrementi che formano un carico in uscita".

Alla luce di quanto sopra, emerge che viene autorizzata alla scrivente società un'attività di accorpamento dei rifiuti pericolosi al fine di poter ottimizzare le fasi logistiche in uscita dall'impianto considerando medesimi codici CER e per classi di pericolo chimicamente compatibili. Si richiede che l'attività sopra menzionata venga autorizzata con la causale **D13** al fine di rendere in modo chiaro ed inequivocabile che la medesima attività sia stata autorizzata e quindi possa essere svolta. Il tutto in virtù proprio della definizione della casuale **D15**, prevista dalla vigente normativa applicabile, in base alla quale non è possibile eseguire sul rifiuto alcuna attività lavorativa, nemmeno il semplice accorpamento.

Si richiede infine, sempre per poter ottimizzare le fasi logistiche in uscita nonché per poter gestire eventuali situazioni anomale e/o di emergenza, anche di poter eseguire attività di ricondizionamento/riconfezionamento sui rifiuti pericolosi in ingresso. Tale attività riteniamo debba essere compresa nella causale di smaltimento **D14**.

Analogamente a quanto richiesto per i rifiuti pericolosi in ingresso con causale D, riteniamo che per i rifiuti pericolosi in ingresso con causale R debba essere introdotta la causale **R12**.

3. Potenzialità istantanee/annue per singolo codice CER -- Introduzione nuovi codici CER

Nel parere ARTA vengono riportate delle Tabelle, suddivise per famiglie merceologiche di rifiuti, contenenti i CER e le causali autorizzate nonché la potenzialità istantanea ed annua per **ogni singolo CER**. La modifica che viene richiesta dalla scrivente società consta nel poter applicare sia la potenzialità istantanea che annua non per singolo CER bensì per gruppo merceologico.

Si richiede inoltre l'introduzione dei seguenti codici CER:

- CER 16.06.01* Batterie al Piombo
- CER 08.01.11* Pitture e vernici di scarto
- CER 12.01.18* Fanghi metallici contenenti oli
- CER 12.01.20* Corpi di utensile e materiali di rettifica esauriti contenenti sost. pericolose
- CER 20.01.21* Tubi fluorescenti
- CER 12.03.01* Soluzioni acquose di lavaggio
- CER 16.03.06 Scarti di tubi in gomma
- CER 16.10.02 Rifiuti liquidi acquosi
- CER 17.06.04 Materiali isolanti

Si evidenzia inoltre nella Tabella 5 la presenza della seguente anomalia:

sia nel Parere Tecnico ARTA che nella Determinazione Autorizzativa sono state considerate le tipologie di rifiuto n. 19 e 23 nel conteggio delle potenzialità relative ai rifiuti speciali pericolosi mentre in realtà trattasi di rifiuti speciali non pericolosi che saranno "fisicamente" messi in deposito nello stesso capannone nel quale sono depositati i rifiuti speciali pericolosi. Considerato però che è intenzione della scrivente società richiedere l'introduzione di nuovi codici CER (sia pericolosi che non pericolosi) presentiamo le relative tabelle aggiornate per le quali chiediamo che restino invariate sia la capacità massima istantanea che quella annua.

Infine in alcune tabelle vengono riportate aree di stoccaggio difformi rispetto a quanto riportato nella tavola "Planimetria aree stoccaggi rifiuti e materiali trattati", tutte le variazioni sono evidenziate in carattere rosso.

Alla luce di quanto sopra si riportano di seguito tutte le Tabelle presenti nel parere ARTA debitamente modificate:



TABELLA 5 – Potenzialità istantanee ed annue rifiuti speciali pericolosi

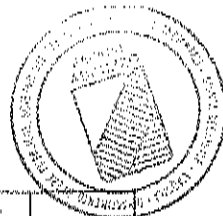
AREA DI STOCCAGGIO o SETTORE	MODALITA' DI STOCCAGGIO	CARATTERISTICI CHE DEL RIFIUTO	CER DEL RIFIUTO	SUPERFICIE MQ	CAPACITA' MASSIMA ISTANTANEA (TONN)	CAPACITA' MASSIMA ANNUA (TONN)
15	Big-bags o altro contenitore a tenuta	Solido polverulento e non	15 01 10* 15 01 11* 15 02 02*	14	27,6	331,2
16	Big-bags, container o contenitore a tenuta	Solido non polverulento	16 02 10* 16 02 11* 16 02 13* 20 01 35* 20 01 21*	14		
17	Contenitore a tenuta, rigidi o big-bags.	Solido non polverulento	16 06 02* 16 06 03* 16 08 05* 16 08 07* 20 01 33* 16 06 01*	5		
18	Big-bags, o altro contenitore fusti, cisterne, altro.	Solido polverulento e non, liquido, fangoso palabile	08 01 21* 08 03 17* 12 01 09* 12 01 16* 19 02 04* 08.01.11* 12.01.18* 12.01.20* 12.03.01*	25		
Totale				---	27,6	331,2

TABELLA 7

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357/2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimento (R e/o D)	Poten- zialità istantan- ea (tonn.)	Poten- zialità annua (tonn.)	Modali- tà di stoccaggio (casson containers e/o cumuli, big-bag, altro) lavoraz.	Area di stocca- ggio
10 02 10	Scaglie di laminazione.	R13 - D15			Big-bag, altro, prod. Mps	20
10 03 05	rifiuti di allumina.	R12 - R13 D15			Cassoni - cumuli	20
10 03 22	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21.	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
10 05 04	Altre polveri e particolato.	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
10 06 04	Altre polveri e particolato.	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20



10 08 04	polveri e particolato.	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
10 09 03	Scorie di fusione.	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
10 09 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05.	R13- D15			Big-bag, altro contenitore	20
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
10 10 03	Scorie di fusione.	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
12 01 01	Limature e trucioli di materiali ferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cass scarr-sep. event. emuls. prod mps.	19- 20
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cesoiatura rid.volum. prod. mps	20
12 01 03	Limature e trucioli di materiali non ferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cass scarr-sep. event. emuls. prod mps.	19- 20
12 01 04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cesoiatura rid.volum. prod. mps	20
12 01 13	Rifiuti di saldatura.	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16.	R4 - R12 R13 - D15			Big-bag, riduzione volumetr. Produz. Mps	20
12 01 21	Corpi d'utensili e materiali di rettifica esauriti diversi da quello di cui alla voce 12 01 20.	R4 - R12 R13 - D15			Big-bag, riduzione volumetr. Produz. Mps	20
15 01 04	Imballaggi metallici.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoiatura riduz. vol. prod. mps	20
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi ne altre compone pericolose	R12 - R13			Contentitori o cumuli	20
16 01 17	Metalli ferrosi.	R4 - R12 R13 -D15			Cumuli,	20
16 01 18	Metalli non ferrosi.	R4 - R12			Cumuli,	20



		R13 - D15			cesoiat., rid. Vol. prod. Mps	
17 04 01	Rame, bronzo, ottone.	R4 - R12 R13 - D15			Separ. Qualit. Rid. Volum, prod. mps	19-20
17 04 02	Alluminio.	R4 - R12- R13 -D15			Separ. Qualit. Rid. Volum, prod. mps	20
17 04 03	Piombo.	R4 - R12 R13 - D15			Separ. Qualit. Rid. Volum, prod. mps	20
17 04 04	Zinco.	R4 - R12 R13 - D15			Separ. Qualit. Rid. Volum, prod. mps	20
17 04 05	Ferro e acciaio.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoiat Rid. Volum, prod. mps	20
17 04 06	Stagno.	R4 - R12 R13 - D15			Separ. Qualit. Rid. Volum, prod. mps	20
17 04 07	Metalli misti.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, Separ. Qualit. cesoiatura Rid. Volum, prod. mps	19-20
19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoiatura Rid. Volum, prod. mps	20
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoiatura Rid. Volum, prod. mps	20
19 12 02	Metalli ferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoiatura Rid. Volum, prod. mps	20
19 12 03	Metalli non ferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoiatura Rid. Volum, prod. mps	20
20 01 40	Metallo.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoiatura Rid. Volum, prod. mps	20
20 03 07	Rifiuti ingombranti.	R3 - R4 R12- R13 D15			separaz. E ricolloccamento nei vari CER	20
----	Totale istantaneo ed annuo (tonn)	----	3.092	37.099	----	----



TABELLA 8

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istan tan ea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn)	Modali tà di stoccaggi (casson container e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stocca ggio
16 01 03	Pneumatici fuori uso.	R13 - D15			Big-bag o altro contenit.	22
----	Totale istantaneo ed annuo (tonn)	----	10	120	----	----

TABELLA 9

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istan tan ea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn.)	Modali tà di stoccag gio (casson containe rs e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stocca ggio
17 02 01	Legno.	R12-R13 D15			cumuli	3
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06.	R12-R13 D15			cumuli	3
20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37.	R12-R13 D15			Cas- cont. cum.	3
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	6,5	78	----	----

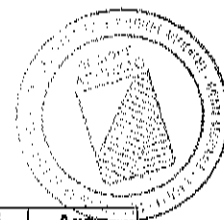
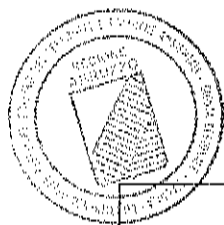


TABELLA 10

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istan tan ea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn.)	Modali tà di stoccag gio (casson taine rs e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stocca ggio
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R12 - R13 D15			Big-bags o altro contenit.	8
19 12 08	prodotti tessili	R12 - R13 D15			Cumuli o big-bags	8
20 01 10	Abbigliamento	R12 - R13 D15			Big-bags o altro contenit	8
20 01 11	prodotti tessili	R12 - R13 D15			Big-bags o altro contenit	8
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	15,5	186	----	----

TABELLA 11

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istan tan ea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn)	Modali tà di stoccaggi o (casson container s e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stocca ggio
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13 - D15			Contenitori rigidi	17-9
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	R13 - D15			Contenitori rigidi	17-9
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R13 - D15			Big-bags o altro contenit.	17-9
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati	R13 - D15			Big-bags o altro	17-9



	altrimenti				contenit	
16 08 04	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	R13 - D15			Big-bags o altro contenit	17-9
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13 - D15			Contenitori rigidi	17-9
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	1	12	----	----

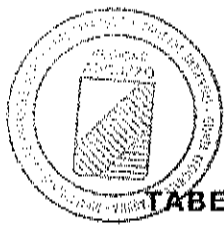
TABELLA 12

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357/2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimento (R e/o D)	Poten zialità istantanea (tonn)	Poten zialità annua (tonn)	Modalità di stoccaggio (casson containers e/o cumuli, big-bag, altro, lavoraz.	Area di stoccaggio
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R13			Big-bags o altro contenit	2
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R13			Big-bags o altro contenit	2
19 12 01	Carta e cartone.	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. Qualit. Riduz.vol. prod. mps	2
20 01 01	Carta e cartone.	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. Qualit. Riduz.vol. prod. mps	2
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	203	2.436	----	----



TABELLA 13

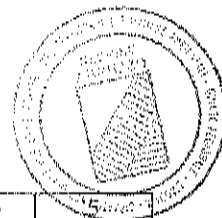
CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istantan ea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn.)	Modalità di stoccaggio (casson containers e/o cumuli, big- bag, altro lavoraz.	Area di stoccag gio
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. Qualit. Riduz.vol. prod. mps	12 - 2
15 01 02	imballaggi in plastica	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. Qualit. Riduz.vol. prod. mps	12 - 1 - 4
15 01 03	Imballaggi in legno	R12 - R13 D15			Cassoni o cumuli	12 - 3
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	R3 - R4- R12 R13 - D15			Conten. o cumuli, Separaz. cesolatura Riduz.vol. prod. mps	12
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R3 - R4 R12 - R13 D15			Conten. o cumuli, Separaz. cesolatura Riduz.vol. prod. mps	12
15 01 07	imballaggi in vetro	R12 - R13 D15			Cumuli, riduz. Volum.	12 - 6
15 01 09	imballaggi in materia tessile	R12 - R13 D15			Big-bgs o altro cont.	12 - 8
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	1.450	17.400	----	----

**TABELLA 14**

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istan tanea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn.)	Modali tà di stoccaggi o (casson container s e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stoccag gio
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	R13 - D15			Big-bgs o altro cont.	7
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	D15			Big-bgs o altro cont.	7
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	D15			Big-bgs o altro cont.	7
****	Totale istantaneo e annuo (tonn)	****	31	372	****	****

TABELLA 15

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istan tanea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn.)	Modali tà di stoccaggi o (casson container s e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stoccag gio
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	R13 - D15			Big-bgs o altro cont.	5
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	R12 - R13 D15			Big-bgs o altro cont.	5
10 11 14	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	R13 - D15			Big-bgs o altro cont.	5
16 01 20	Vetro	R12 - R13 D15			Cumuli, riduz. Volum.	5



17 02 02	Vetro	R12 - R13 D15			Cumuli	
19 12 05	vetro	R12 - R13 D15			Cumuli	5
20 01 02	vetro	R12 - R13 D15			Cumuli	5
	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	26,8	321		

TABELLA 16

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istan tan ea (tonn)	Poten zialità annua (tonn)	Modali tà di stoccag gio (casson taine rs e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stoccag gio
07 02 13	rifiuti plastici	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. e pressatur a Produz. mps	1 - 4 - 11
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	R3 - R12 R13 - D15			Separaz., confez.in big-bags o altro conten. Produz. mps	1 - 4 - 11
16 01 19	plastica	R3 - R12 R13 - D15			Cumuli o altro cont. Separaz. riduz. Volumetr ica, produz. mps	1 - 4 - 11
17 02 03	plastica	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. qualit. riduz. Volum. Produz mps.	1 - 4 - 11
19 12 04	plastica e gomma	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. qualit. riduz. Volum.	1 - 4 - 11



20 01 39	plastica	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. qualit. riduz. Volum. Produtz mps.	1 - 4 - 11
16 03 06	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05 (scarti di tubi in gomma)	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. qualit. riduz. Volum. Produtz mps.	1 - 4 - 11
17 06 04	Materiali isolanti	R12 R13 - D13D14- D15			Separaz. qualit. riduz. Volum.	1 - 4 - 11
----	Totale Istantaneo e annuo (tonn)	----	128	1.536	----	----

TABELLA 17

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357/2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimento (R e/o D)	Poten zialità istantan ea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn.)	Modalità di stoccaggio (casson container s e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stocca ggio
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13 - D15			Big-bags o altro cont.	5 - 10
10 12 06	stampi di scarto	R13 - D15			Big-bags o altro cont.	5 - 10
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13 - D15			Big-bags o altro cont.	5 - 10
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R12 - R13 D15			Big-bags o altro cont.	5 - 10
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R12 - R13 D15			Big-bags o altro cont.	5 - 10
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R12 - R13 D15			Big-bags o altro cont.	5 - 10
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R4 - R12 R13 - D15			Separaz. guaina e produtz. mps	10
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	R13 - D15			Big-bags o altro cont	5 - 10



19 09 04	carbone attivo esaurito	R13 - D15			Big-bgs o altro cont.	10
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	R13 - D15			Big-bgs o altro cont.	10
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13 - D15			Big-bgs o altro cont.	5 - 10
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	R13 - D15			Contenit. a norma secondo specif. di legge.	10
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R4 - R12 R13 - D15			Contenit., cesoiatura, rid, Volum., prod. mps	5 - 10
16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi	R13 - D15			Cisterne, fusti, cubic tank	5 - 10
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	36	432	----	----

TABELLA 18

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357/2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimento (R e/o D)	Poten zialità istantan ea (tonn)	Poten zialità annua (tonn)	Modali tà di stoccaggi o (casson container s e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stocca ggio
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R12-R13 D13-D14-D15			Big-bgs o altro cont. a tenuta	15
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R12-R13 D13-D14-D15			Big-bgs o altro cont. a tenuta	15
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R12-R13 D13-D14-D15			Big-bgs o altro cont. a tenuta	15
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	12	144	----	----



TABELLA 19

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357/2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimento (R e/o D)	Poten zialità istantanea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn.)	Modalità di stoccaggio (casson container s e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stoccaggio
16 02 10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09.	R12-R13 D13-D14-D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	16
16 02 11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC.	R12-R13 D13-D14-D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	16
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R12-R13 D13-D14-D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	16
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6).	R12-R13 D13-D14-D15			Stoccaggi o in containers	16
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R12-R13 D13-D14-D15			Contenitori rigidi	16
	Totale istantaneo e annuo (tonn)		11	132		

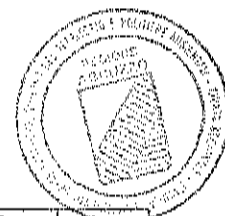


TABELLA 20

CODICI C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istan tan ea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn.)	Modali tà di stoccaggio (casson containers e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stocc aggi o
(D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).						
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	R12-R13 D13-D14- D15			Contentori rigidi	17
16 06 03*	batterie contenenti mercurio	R12-R13 D13-D14- D15			Contentori rigidi	17
16 08 05*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	R12-R13 D13-D14- D15			Big-bgs o altro cont. a tenuta	17
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	R12-R13 D13-D14- D15			Big-bgs o altro cont. a tenuta	17
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tli batterie	R12-R13 D13-D14- D15			Contentori rigidi	17
16 06 01*	Batterie al piombo	R12-R13 D13-D14- D15			Contentori rigidi	17
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	1,4	16,8	----	----



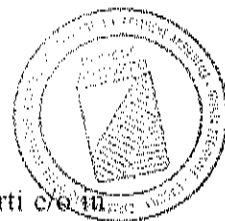
TABELLA 21

CODICI C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimento (R e/o D)	Potenzialità istantanea (tonn.)	Potenzialità annua (tonn.)	Modalità di stoccaggio (casson containers e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.)	Area di stoccaggio
(D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357/2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).						
08 01 21*	Residui di vernici o di sverniciatori	R12-R13 D13-D14-D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	18
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13 D13-D14-D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	18
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	R12-R13 D14-D15			Fusti o cisterna a tenuta in doppio fondo	18
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	R12-R13 D13-D14-D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	18
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	R12-R13 D13-D14-D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	18
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13 D13-D14-D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	18
12 01 18*	Fanghi di rettifica contenenti oli	R12-R13 D13-D14-D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	18
12 01 20*	Corpi di utensile e materiali di rettifica esauriti contenenti sost. pericolose	R12-R13 D13-D14-D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	18
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio	R12-R13 D14-D15			Fusti o cisterna a tenuta in doppio fondo	18
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	3,2	38,4	----	----

4. Modalità di gestione pneumatici esausti

Il parere ARTA riporta quanto segue :

- ✓ *al fine dello stoccaggio dei rifiuti quali i **pneumatici**, la ditta dovrà garantire una campagna di sanificazione, al fine di evitare lo sviluppo e il proliferarsi di insetti;*



Si dichiara che i pneumatici esausti saranno messi in deposito in container scarrabili coperti e/o in cumuli sotto appositi teli protettivi, si richiede pertanto l'eliminazione della prescrizione sopra riportata.

5. Respingimento carichi non conformi

Analogamente a quanto sopra, il parere ARTA contiene le seguenti prescrizioni:

- ✓ dovrà essere data immediata comunicazione agli Organi competenti (ARTA e Regione), allegando copia della documentazione di trasporto, la **mancata accettazione di singole partite** di rifiuto, anche parziali, specificandone i motivi ed indicando nome o ragione sociale del produttore o detentore e del trasportatore, nonché le eventuali destinazioni alle quali il rifiuto stesso è inviato, qualora queste ultime risultassero diverse dal produttore o detentore;
- ✓ eventuale **rifiuto** conferito all'impianto che, successivamente all'accettazione, sia identificato come **non conforme**, dovrà essere stoccato separatamente apponendo, in posizione visibile, un'etichetta o altro segnale ben riconoscibile, su cui dovrà essere indicato il codice del rifiuto, la dicitura: "rifiuto non conforme" e la motivazione della non conformità;
- ✓ la Ditta dovrà, inoltre, dotarsi di **un'area di "emergenza"**, dedicata ad eventuali parti, del carico del rifiuto conferito, non conformi (rifiuti pericolosi) risultati presenti in maniera accidentale e non verificabile all'atto del prelievo del rifiuto per il trasporto all'impianto. Tale area, dovrà essere adibita esclusivamente alla gestione in sicurezza di detti rifiuti pericolosi. Inoltre a copertura di tutto l'impianto dovranno essere installati dei presidi di protezione in caso di sversamento di sostanze chimiche. Il rifiuto pericoloso non conforme dovrà essere messo in carico utilizzando il CER più appropriato;

Per quanto attiene il primo punto, non essendo la scrivente società una discarica autorizzata ai sensi del Dlgs 36/03 e s.m.i e di conseguenza non essendoci alcun obbligo legislativo in tal senso, chiediamo la possibilità di eliminare l'obbligo di comunicazione agli organi competenti della mancata accettazione di singoli conferimenti di rifiuti.

Relativamente al secondo e terzo punto, la scrivente società dichiara che saranno eseguiti puntuali controlli visivi e documentali per ogni singolo carico di rifiuti in ingresso presso il sito. Alla luce di quanto sopra eventuali non conformità saranno riscontrate in fase di accettazione del rifiuto e contestate direttamente al cliente nel seguente modo :

- Qualora l'anomalia sia ritenuta gestibile (quindi non grave sotto il profilo ambientale/legislativo), ne sarà data immediata comunicazione al cliente chiedendo un eventuale sovrapprezzo per la successiva gestione dei rifiuti. In caso di riscontro positivo, le azioni correttive saranno implementate immediatamente (senza alcun bisogno di stoccare il rifiuto come non conforme in un'area di emergenza), in caso di riscontro negativo il rifiuto verrà respinto al mittente.
- Nel caso in cui l'anomalia sia ritenuta non gestibile (ad es. conferito un rifiuto speciale pericoloso classificandolo come non pericoloso) il rifiuto verrà respinto direttamente al mittente senza fornire alcuna alternativa gestionale interna.



6. Tenuta di appositi quaderni presso l'impianto

Sempre nel medesimo parere ARTA viene riportato:

- ✓ presso l'impianto dovranno essere tenuti appositi **quaderni** per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e, più in generale, dovranno essere custoditi, anche eccezionalmente solo in copia, tutti i Documenti legati alla gestione dell'attività quali autorizzazioni, registri, comunicazioni, annotazioni, ecc.;

Considerato che il sito è dotato di un Sistema di Gestione Ambientale certificato ai sensi della norma ISO 14001, necessitiamo sapere se per "**quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti**" il Distretto ARTA di Chieti abbia voluto intendere le procedure e/o istruzioni operative applicate agli autocontrolli eseguiti sulle apparecchiature ritenute critiche sotto il profilo ambientale.

7. Limite giornaliero in ingresso per i rifiuti pericolosi

Necessitiamo infine delle delucidazioni in merito a quest'ultima prescrizione:

- ✓ *il quantitativo dei rifiuti pericolosi gestiti giornalmente per l'attività D15 non sia superiore a 10 tonnellate;*

E' doveroso segnalare che fino all'entrata in vigore del Dlgs 46/2014, qualora fosse necessario avere una capacità ricettiva superiore alle 10 tons/giorno di rifiuti pericolosi in ingresso, era obbligatorio seguire l'iter autorizzativo in AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) ai sensi del Dlgs 59/05 Allegato I punto 5.1:

5.1. Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno

Successivamente all'entrata in vigore del dispositivo di legge sopra citato (Dlgs 46/2014) tale limite è stato modificato come segue:

5.1. Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:

- a) trattamento biologico;*
- b) trattamento fisico-chimico;*
- c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;*
- d) ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;*
- e) rigenerazione/recupero dei solventi;*
- f) rigenerazione/recupero di sostanze inorganiche diverse dai metalli o dai composti metallici;*
- g) rigenerazione degli acidi o delle basi;*
- h) recupero dei prodotti che servono a captare le sostanze inquinanti;*



i) recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;

j) rigenerazione o altri reimpieghi degli oli;

k) lagunaggio.

5.2. Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di co-incenerimento dei rifiuti:

a) per i rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora;

b) per i rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10 Mg al giorno.

Considerato che le attività svolte dalla scrivente società sui rifiuti pericolosi per i quali si è autorizzati sono potenzialmente le attività aventi causali R12,R13-D13,D14 e D15 si potrebbe obiettare che le attività di ricondizionamento (D14) sono previste alla lettera d) al punto 5.1 sopra riportato. Ma da un'attenta lettura emerge che le attività previste alle lettere c) e d) sono applicabili solo se successivamente vengono eseguite in sito una delle attività riportate ai punti 5.1 e/o 5.2.

Visto che la scrivente società non è autorizzata per nessuna delle attività riportate ai punti 5.1 e 5.2 successive all'attività compresa alla lettera d) riteniamo che tale vincolo normativo non possa essere applicabile, pertanto si richiede l'eliminazione di tale prescrizione operativa.

8. Sostituzione pressa mobile con pressa cesola

Si comunica che la pressa mobile adibita al trattamento dei rifiuti metallici ferrosi e non ferrosi riportata nella documentazione presentata in sede di richiesta autorizzativa viene sostituita con la pressa stazionaria marca Idromec modello T500 L2/D di cui si allega certificato CE

9. Revisione Lay Out generale impianto

Si comunica che il Lay Out generale impianto denominato "Planimetria aree Stoccaggi Rifiuti e Materiali Trattati" Elaborato 9-PRD04bis in rev. 03 del 11.07.2016 viene sostituito con il Lay Out allegato alla presente variante non sostanziale. Sono state eseguite le seguenti variazioni:

- Individuazione di un'area più idonea per il collocamento della pressa stazionaria nelle vicinanze dell'area 20 dedicata allo stoccaggio dei rifiuti metallici ferrosi e non ferrosi.
- Eliminazione dell'area 23 a favore dell'area 19, pertanto si rinuncia al CER 20.01.15 "Oli e grassi commestibili" precedentemente autorizzato.

Alla luce di tale modifica non si intendono variare né le potenzialità istantanee né le potenzialità annue già autorizzate.

In attesa di un Vs. cortese cenno di riscontro si resta a disposizione per qualsiasi richiesta di chiarimenti in merito.

Cordiali Saluti

Casoli li 18.4.2017

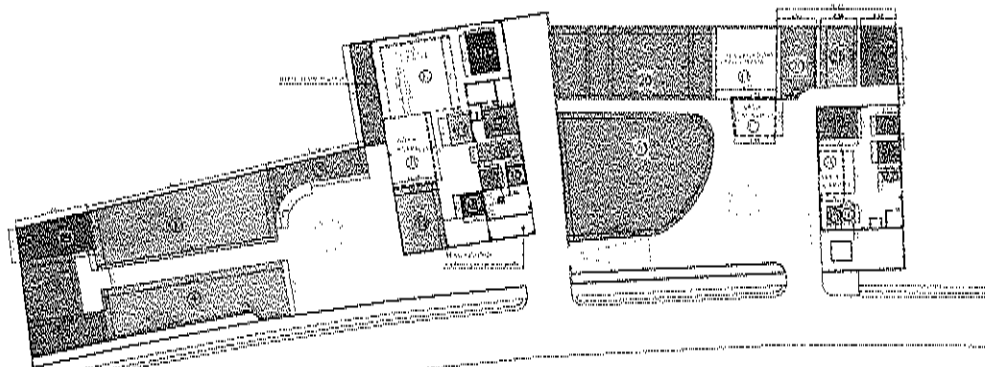
L'Amministratore Unico
Giovanni Di Carlo

Allegati : CE pressa stazionaria – Tavola n. 9-PRD04bis in Rev. 04 del 18.4.20

ALLEGATO 2



Planimetria generale



PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO FUNZIONALE
E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI GESTIONE
RIFIUTI GIÀ ISCRITTO AL RUP N° 185/2011 E S.M.I.

(ZONA INDUSTRIALE OVEST - COMUNE DI CASOLI (CH))

Progettista
P. Log
Progettazione Integrata S.r.l.
Zona Industriale Ovest
66044 - CASOLI (CH)
info@progettoprogettazione.it

PROGETTO DEFINITIVO
ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo n° 152/2006 e s.m.i.

Autore
Ing. DARIO D'ORAZIO
Via Adamo Giuglietto 42/A
LANCIANO (CH)
Ordine Ingegneri
Prov. di Chieti n° 7010

PLANIMETRIA AREE STOCCAGGI
RIFIUTI E MATERIALI TRATTATI

9-PRD04bis

AREE DI SCARICO RIFIUTI

- ① RIFIUTI PERICOLOSI
- ② RIFIUTI NON PERICOLOSI
- ③ MATERIALI METALLICI

AREE DI GESTIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI

- ④ AREA UBICAZIONE PRESSO-CENSOIA
- ⑤ AREA UBICAZIONE LINEA DI VALORIZZAZIONE

AREE STOCCAGGIO RIFIUTI RECUPERIBILI E MATERIALI TRATTATI

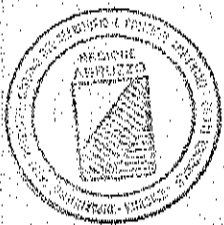
- ⑥ rifiuti plastici
- ⑦ carta e cartone
- ⑧ legno
- ⑨ altro
- ⑩ vetro
- ⑪ cerami e fanghi
- ⑫ tessili
- ⑬ materie e catalizzatori
- ⑭ altro
- ⑮ plastica
- ⑯ imballaggi
- ⑰ carta
- ⑱ rifiuti metallici
- ⑲ rifiuti ingombranti pneumatici fuori uso

AREA ATTIVITA' DI DEPOSITO RIFIUTI PERICOLOSI

- ②0 imballaggi
- ②1 apparecchiature fuori uso
- ②2 batterie e condizionali
- ②3 altro
- ②4 corniture metalliche o metalli nobili



ALLEGATO 3



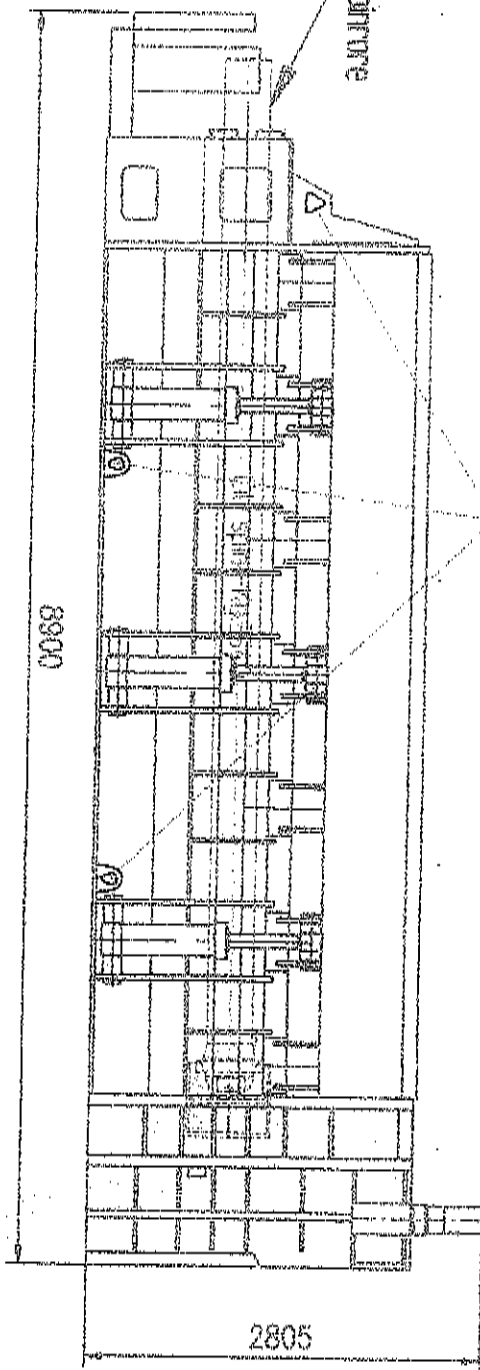
<p><i>idromec</i> s.p.a.</p> <p>Sede Amministrativa: 37060 MOZZECANE (Verona) - Via Roma, 23 Tel. 045/7930179 - Fax 045/7930600 Sede Legale: 37047 S. BONIFACIO (VR) - Corso Venezia, 87</p> <p>Descrizione: PRESSA - CESOIA</p> <p>Tipo: 1500 L2/D</p> <p>Matricola: 040602</p> <p>Anno costruzione: 2002</p> <p>potenza kw: 165</p>

Figura 2

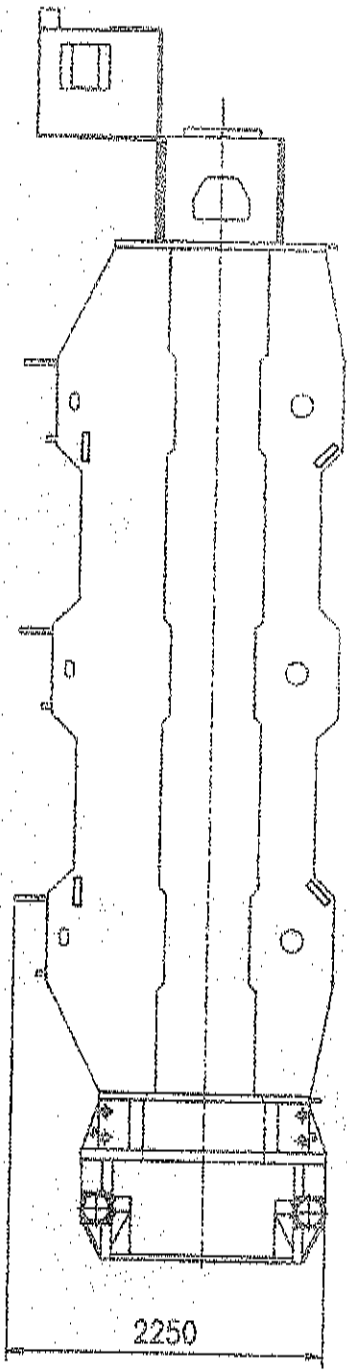


Cilindri spintore

Punti per sollevamento



Vista di fianco



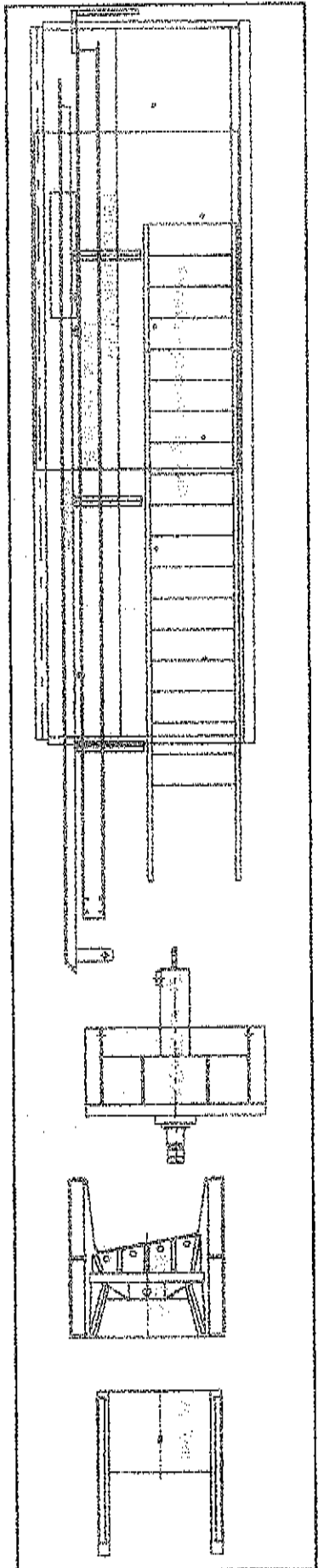
Vista in pianta

PESO MONOBLOCCO

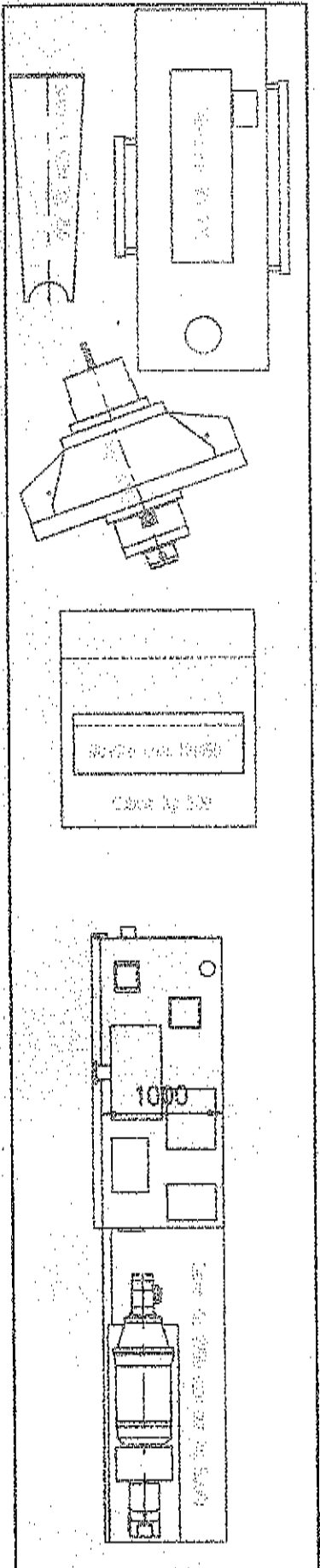
Peso: Ton.35,75 (con cil. spintore)

Pressa-cesola 1500 x 6000 L (80x60)

Industrie S. P. A.
Mozzecane Verona Italy



Semimorchio standard m.2,5x13,0 Ton.12,40



Semimorchio standard m.2,5x13,0 Ton.12,71

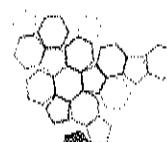


Idmoro S. P. A.
Mozzicone Verona Italy

Pressa-cesola 1500 x 6000 L (80x60)

Con precarica

ALLEGATO 4



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti
Via Passolanciano n° 75
65124 Pescara (PE)
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Alla Ditta Progetto Logistico Srl
Zona Industriale OVEST
66043 Casoli (CH)
progettologisticosrl@servercertificato.com

Oggetto: Ditta **Progetto Logistico S.r.l.** Zona Industriale OVEST – 66043 Casoli (CH).
Art. 208 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., L.n° 241/1990 e ss.mm.ii., L.R. n° 45/2007
art.45 e ss.mm.ii., L.R. n° 31/2013. **Richiesta parere in merito a varianti** di cui alla
Determinazione n. DPC026/36/1287/17

PARERE TECNICO

In riferimento alla nota di codesto spett.le Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 0176852/17 del 4/7/2017 e della comunicazione della Ditta Progetto Logistico s.r.l. datata 05/05/2017 relativa alla modifica di variante non sostanziale impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n° 152/06 Parte IV e della L.R. n° 45/2007 questo Distretto esaminata:

- la comunicazione di modifica non sostanziale formulata dalla ditta Progetto Logistico s.r.l. del 05/05/2017 trasmessa alla R.A. – Servizio Gestione Rifiuti;
- la relazione tecnica denominata "Variante non sostanziale ex art. 45, comma 12 della L.R. 45/07 – DGR n° 1192/2008 – DGR n°917/2011 e Determinazione n° DPC026/36/1287/17 e relativi allegati datata 18/4/2017;

vista:

- la Determinazione n° DPC026/36/1287/17 della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti con la quale la ditta in oggetto è stata autorizzata, ai sensi del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., da codesto spett.le Servizio all'esercizio di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;

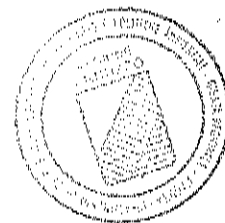
viste:

- l'art. 45, c. 10,11 e 12 della L.R. n° 45 del 15/12/2007;

Distretto Provinciale di Chieti – Via Spezioli, 52 – 66100 Chieti
Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 – P. I.V.A. 01599980685



Certificato N° 205977



- la D.G.R. n° 1192 del 4/12/2008 in materia di varianti;

considerato che la Ditta in oggetto, ha comunicato una serie di modifiche non sostanziali da apportare all'impianto ubicato in Zona Industriale Ovest nel comune di Casoli (CH), relative alla:

1. Introduzione delle causali D13 e D14 ed R12 per la gestione dei rifiuti pericolosi già autorizzati;
2. Potenzialità istantanee/annue per singolo codice CER – Introduzione nuovi codici CER;
3. Modalità di gestione pneumatici esausti;
4. Respingimento carichi non conformi;
5. Tenuta di appositi quaderni presso l'impianto;
6. Limite giornaliero in ingresso per i rifiuti pericolosi;
7. Sostituzione pressa mobile con pressa cesoia;
8. Revisione Lay Out generale impianto;

In merito al **punto 1.** "Introduzione delle causali D13 e D14 ed R12 per la gestione dei rifiuti pericolosi già autorizzati", considerato che:

La PLOG ha provveduto ad argomentare in maniera esaustiva l'applicabilità delle casuali di smaltimento e recupero richieste rispetto alle effettive attività gestionali riportate nella Relazione Tecnica allegata alla Determinazione n. DPC026/36/1287/17, si ritiene plausibile accogliere la richiesta formulata dalla ditta prescrivendo in particolare che la causale D13 sia limitata ad attività di accorpamento dei rifiuti (sia solidi che liquidi) propedeutica all'ottimizzazione dei conferimenti in uscita dal sito.

Resta tassativamente vietata l'attività di miscelazione dei rifiuti.

In merito al **punto 2.** "Potenzialità istantanee/annue per singolo codice CER – Introduzione nuovi codici CER", ed in particolare:



per quanto attiene la possibilità di avere una potenzialità istantanea non suddivisa per ogni singolo codice CER bensì per gruppi di codici omogenei, si evidenzia che tale limitazione è stata indicata dalla ditta nella redazione della Relazione Tecnica presentata in sede di richiesta autorizzativa.

Questo Distretto ritiene che tale richiesta possa essere accolta, purché la **totalità delle potenzialità istantanee non superi quelle già oggetto di autorizzazione**.

Inoltre, relativamente a quanto attiene *"l'introduzione di nuovi codici CER"*, la ditta ha richiesto l'integrazione dei seguenti codici:

- CER 16.06.01* Batterie al Piombo;
- CER 08.01.11* Pitture e vernici di scarto;
- CER 12.01.18* Fanghi metallici contenenti oli;
- CER 12.01.20* Corpi di utensile e materiali di rettifica esauriti contenenti sostanze pericolose;
- CER 20.01.21* Tubi fluorescenti;
- CER 12.03.01* Soluzioni acquose di lavaggio;
- CER 16.03.06 Scarti di tubi in gomma;
- CER 16.10.02 Rifiuti liquidi acquosi;
- CER 17.06.04 Materiali isolanti;

Esaminati gli stessi si ritiene possibile accogliere tale richiesta in quanto l'introduzione di tali CER non comporterà

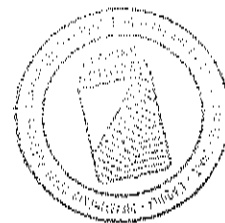
- alcuna variazione ai processi di trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti che comportino variazione nelle attrezzature, apparecchiature, strutture di servizio o l'incremento degli impatti ambientali in quanto gli sono stati già autorizzati CER simili;
- le relative potenzialità resteranno invariate in quanto tali CER vengono introdotti nelle distinte sezioni di impianto per le quali sono già indicate le singole potenzialità massime annuali consentite.

Alla luce di quanto sopra riportato si ritiene di accogliere la richiesta della ditta in quanto tale revisione può essere intesa come **variante non sostanziale**.

Pertanto, nelle tabelle seguenti sono indicati i CODICI CER autorizzati, le relative causali di recupero/smaltimento e le potenzialità annue/istantanee (in rosso le modifiche richieste ed accolte):

TABELLA 5 – Potenzialità istantanee ed annue rifiuti speciali pericolosi

AREA DI STOCCAG	MODALITA' DI STOCCAGGIO	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	CER DEL RIFIUTO	SUPER FICIE MQ	CAPACITA' MASSIMA ISTANTANE	CAPACITA' MASSIMA ANNUA
-----------------------	-------------------------------	-----------------------------------	--------------------	----------------------	-----------------------------------	-------------------------------



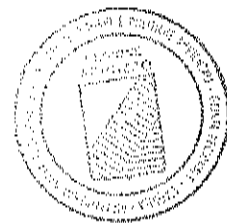
GIO o SETTORE					A (TONN)	(TONN)
15	Big-bags o altro contenitore a tenuta	Solido polverulento e non	15 01 10* 15 01 11* 15 02 02*	14	27,6	331,2
16	Big-bags, container o contenitore a tenuta	Solido non polverulento	16 02 10* 16 02 11* 16 02 13* 20 01 35* 20 01 21*	14		
17	Contenitore a tenuta, rigidi o big-bags.	Solido non polverulento	16 06 02* 16 06 03* 16 08 05* 16 08 07* 20 01 33* 16 06 01*	5		
18	Big-bags, o altro contenitore fusti, cisterne, altro.	Solido polverulento e non, liquido, fangoso palabile	08 01 21* 08 03 17* 12 01 09* 12 01 16* 19 02 04* 08.01.11* 12.01.18* 12.01.20* 12.03.01*	25		
Totale				----	27,6	331,2

TABELLA 7

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istan tanea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn.)	Modali tà di stoccaggio (casson containers e/o cumuli, big- bag,altro) lavoraz.	Area di stocca ggio
10 02 10	Scaglie di laminazione.	R13 - D15			Big-bag, altro, prod. Mps	20
10 03 05	rifiuti di allumina.	R12 - R13 D15			Cassoni - cumuli	20
10 03 22	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21.	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
10 05 04	Altre polveri e particolato.	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
10 06 04	Altre polveri e particolato.	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
10 08 04	polveri e particolato.	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
10 09 03	Scorie di fusione.	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
10 09 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05.	R13- D15			Big-bag, altro contenitore	20
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
10 10 03	Scorie di fusione.	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
10 10 06	forme e anime da fonderia non				Big-bag, altro	20



	utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	R13 - D15			contenitore	
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
12 01 01	Limature e trucioli di materiali ferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cass scarr-sep. event. emuls. prod mps.	19- 20
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cesoiatura rid.volum. prod. mps	20
12 01 03	Limature e trucioli di materiali non ferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cass scarr-sep. event. emuls. prod mps.	19- 20
12 01 04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cesoiatura rid.volum. prod. mps	20
12 01 13	Rifiuti di saldatura.	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16.	R4 - R12 R13 - D15			Big-bag, riduzione volumetr. Produz. Mps	20
12 01 21	Corpi d'utensili e materiali di rettifica esauriti diversi da quello di cui alla voce 12 01 20.	R4 - R12 R13 - D15			Big-bag, riduzione volumetr. Produz. Mps	20
15 01 04	Imballaggi metallici.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoiatura riduz. vol. prod. mps	20
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R12 - R13			Contenitori o cumuli	20
16 01 17	Metalli ferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli,	20
16 01 18	Metalli non ferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoiat., rid. Vol. prod. Mps	20
17 04 01	Rame, bronzo, ottone.	R4 - R12 R13 - D15			Separ. Qualit. Rid. Volum, prod. mps	19-20
17 04 02	Alluminio.	R4 - R12- R13 - D15			Separ. Qualit. Rid. Volum, prod. mps	20
17 04 03	Piombo.	R4 - R12 R13 - D15			Separ. Qualit. Rid. Volum, prod. mps	20
17 04 04	Zinco.	R4 - R12 R13 - D15			Separ. Qualit. Rid. Volum, prod. mps	20
17 04 05	Ferro e acciaio.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoiat. Rid. Volum, prod. mps	20
17 04 06	Stagno.	R4 - R12 R13 - D15			Separ. Qualit. Rid. Volum, prod. mps	20
17 04 07	Metalli misti.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, Separ. Qualit. cesoiatura Rid. Volum, prod. mps	19-20
19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio.	R4 - R12			Cumuli,	20



		R13 - D15			cesoiatura Rid. Volum, prod. mps	
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoiatura Rid. Volum, prod. mps	20
19 12 02	Metalli ferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoiatura Rid. Volum, prod. mps	20
19 12 03	Metalli non ferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoiatura Rid. Volum, prod. mps	20
20 01 40	Metallo.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoiatura Rid. Volum, prod. mps	20
20 03 07	Rifiuti ingombranti.	R3 - R4 - R12 - R13 D15			separaz. E ricolloccamento nei vari CER	20
----	Totale istantaneo ed annuo (tonn)	----	3.092	37.099	----	----

Nota: l'operazione R4 è consentita solo se la ditta si adegua a quanto previsto dall'EoW.

TABELLA 8

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istan tan ea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn)	Modali tà di stoccaggi (casson container e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stocca ggio
16 01 03	Pneumatici fuori uso.	R13 - D15			Big-bag o altro contenit.	22
----	Totale istantaneo ed annuo (tonn)	----	10	120	----	----

TABELLA 9

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istan tan ea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn.)	Modali tà di stoccag gio (casson containe rs e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stocca ggio
17 02 01	Legno.	R12 - R13 D15			cumuli	3
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06.	R12 - R13 D15			cumuli	3
20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37.	R12 - R13 D15			Cas- cont. cum.	3
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	6,5	78	----	----



TABELLA 10

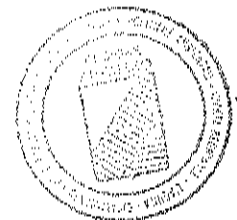
CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istan tan ea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn.)	Modali tà di stoccag gio (casson containe rs e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stocca ggio
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R12 - R13 D15			Big-bags o altro contenit.	8
19 12 08	prodotti tessili	R12 - R13 D15			Cumuli o big-bags	8
20 01 10	Abbigliamento	R12 - R13 D15			Big-bags o altro contenit	8
20 01 11	prodotti tessili	R12 - R13 D15			Big-bags o altro contenit	8
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	-----	15,5	186	-----	-----

TABELLA 11

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istan tan ea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn)	Modali tà di stoccaggi o (casson container s e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stocca ggio
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13 - D15			Contenitori rigidi	17-9
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	R13 - D15			Contenitori rigidi	17-9
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R13 - D15			Big-bags o altro contenit.	17-9
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R13 - D15			Big-bags o altro contenit	17-9
16 08 04	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	R13 - D15			Big-bags o altro contenit	17-9
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13 - D15			Contenitori rigidi	17-9
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	-----	1	12	-----	-----

TABELLA 12

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006,	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di	Poten zialità istan tan	Poten zialità annua	Modali tà di stoccaggio (casson containers e/o	Area di
---	---------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------	---	----------------



Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).		smaltimen- to (R e/o D)	ea (tonn)	(tonn)	cumuli, big-bag, altro, lavoraz.	stocc aggi o
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R13			Big-bags o altro contenit	2
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R13			Big-bags o altro contenit	2
19 12 01	Carta e cartone.	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. Qualit. Riduz.vol. prod. mps	2
20 01 01	Carta e cartone.	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. Qualit. Riduz.vol. prod. mps	2
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	203	2.436	----	----

Nota 1: Le operazioni di recupero che la ditta intende mettere in atto sono oltre alla messa in riserva R13, anche l'operazione R3 per l'ottenimento in uscita di un prodotto Carta e Cartone (ex mps) corrispondente alle norme UNI 643/2002.

L'attività di recupero (R3) è ammessa solamente se presso l'impianto vengono effettuate le seguenti operazioni: selezione, eliminazione di impurezze e di materiali contaminati, compattamento in conformità alle specifiche dettate al punto 1.1.3 lettera b) del punto 1 del Dm 5/2/98 e DM Ambiente 5/4/2006 n° 186 di modifica e, per i codici CER inclusi nel gruppo B alle specifiche della norma UNI 643-2002.

Si precisa inoltre che i prodotti ottenuti dalla lavorazione, qualora non conformi a quanto disposto dalle norme in vigore applicabili, debbano essere considerati rifiuti e non prodotti e conferiti ad impianti autorizzati secondo la normativa di legge.

A seguito dell'emanazione del regolamento europeo su EoW la ditta si dovrà adeguare a questo.

TABELLA 13

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen- to (R e/o D)	Poten- zialità istan- tan- ea (tonn.)	Poten- zialità annua (tonn.)	Modali- tà di stoccaggio (casson containers e/o cumuli, big- bag, altro lavoraz.	Area di stoccag- gio
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. Qualit. Riduz.vol. prod. mps	12 - 2
15 01 02	imballaggi in plastica	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. Qualit. Riduz.vol. prod. mps	12 - 1 - 4
15 01 03	imballaggi in legno	R12 - R13 D15			Cassoni o cumuli	12 - 3
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R3 - R4- R12 R13 - D15			Conten. o cumuli, Separaz. cesoiatura Riduz.vol. prod. mps	12
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R3 - R4 R12 - R13 D15			Conten. o cumuli, Separaz. cesoiatura Riduz.vol. prod. mps	12
15 01 07	imballaggi in vetro	R12 - R13 D15			Cumuli, riduz. Volum.	12 - 6
15 01 09	imballaggi in materia tessile	R12 - R13			Big-bags o altro	12 - 8



		D15			cont.	
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	1.450	17.400	----	----

TABELLA 14

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istanta nea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn.)	Modali tà di stoccaggi o (casson container s e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stoccag gio
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	R13 - D15			Big-bgs o altro cont.	7
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	D15			Big-bgs o altro cont.	7
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	D15			Big-bgs o altro cont.	7
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	31	372	----	----

TABELLA 15

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istantan ea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn.)	Modali tà di stoccaggi o (casson container s e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stoccag gio
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	R13 - D15			Big-bgs o altro cont.	5
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	R12 - R13 D15			Big-bgs o altro cont.	5
10 11 14	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	R13 - D15			Big-bgs o altro cont.	5
16 01 20	Vetro	R12 - R13 D15			Cumuli, riduz. Volum.	5
17 02 02	Vetro	R12 - R13 D15			Cumuli	5
19 12 05	vetro	R12 - R13 D15			Cumuli	5
20 01 02	vetro	R12 - R13 D15			Cumuli	5
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	26,8	321	----	----

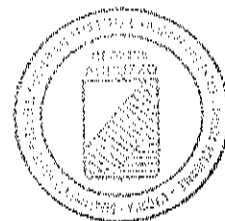


TABELLA 16

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357 /2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istan tan ea (tonn)	Poten zialità annua (tonn)	Modali tà di stoccag gio (casson taine rs e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stoccag gio
07 02 13	rifiuti plastici	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. e pressatur a Produtz. mps	1 - 4 - 11
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	R3 - R12 R13 - D15			Separaz., confez.in big-gags o altro conten. Produtz. mps	1 - 4 - 11
16 01 19	plastica	R3 - R12 R13 - D15			Cumuli o altro cont. Separaz. riduz. Volumetr ica, produtz. mps	1 - 4 - 11
17 02 03	plastica	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. qualit. riduz. Volum. Produtz. mps	1 - 4 - 11
19 12 04	plastica e gomma	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. qualit. riduz. Volum.	1 - 4 - 11
20 01 39	plastica	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. qualit. riduz. Volum. Produtz. mps	1 - 4 - 11
16 03 06	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05 (scarti di tubi in gomma)	R3 - R12 R13 - D15			Separaz. qualit. riduz. Volum. Produtz. mps	1 - 4 - 11
17 06 04	Materiali isolanti	R12 - R13 - D13 - D14- D15			Separaz. qualit. riduz. Volum.	1 - 4 - 11



---	Totale istantaneo e annuo (tonn)	---	128	1.536	---	---
-----	---	-----	------------	--------------	-----	-----

Nota 5: Le operazioni di recupero che la ditta intende mettere in atto sono oltre alla messa in riserva R13, anche l'operazione R3 per l'ottenimento in uscita di un prodotto in plastica (ex mps) mediante asportazione delle sostanze estranee, qualora presenti, trattamento per l'ottenimento di materiali plastici corrispondente alle specifiche UniPLAST-Uni 10667. Si precisa inoltre che i prodotti ottenuti dalla lavorazione, qualora non conformi a quanto disposto dalle norme in vigore applicabili, debbano essere considerati rifiuti e non prodotti e conferiti ad impianti autorizzati secondo la normativa di legge.

TABELLA 17

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357/2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimento (R e/o D)	Potenzialità istantanea (tonn.)	Potenzialità annua (tonn.)	Modalità di stoccaggio o (casson container s e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stoccaggio
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13 - D15			Big-bags o altro cont.	5 - 10
10 12 06	stampi di scarto	R13 - D15			Big-bags o altro cont.	5 - 10
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13 - D15			Big-bags o altro cont.	5 - 10
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R12 - R13 D15			Big-bags o altro cont.	5 - 10
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R12 - R13 D15			Big-bags o altro cont.	5 - 10
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R12 - R13 D15			Big-bags o altro cont.	5 - 10
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R4 - R12 R13 - D15			Separaz. guaina e produz. mps	10
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	R13 - D15			Big-bags o altro cont.	5 - 10
19 09 04	carbone attivo esaurito	R13 - D15			Big-bags o altro cont.	10
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	R13 - D15			Big-bags o altro cont.	10
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13 - D15			Big-bags o altro cont.	5 - 10
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	R13 - D15			Contenit a norma secondo specif. di legge.	10
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R4 - R12 R13 - D15			Contenit., cesoatura, rid. Volum., prod. mps	5 - 10
16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi	R13 - D15			Cisterne, fusti, cubic tank	5 - 10
	Totale istantaneo e annuo (tonn)		36	432		

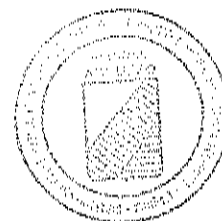


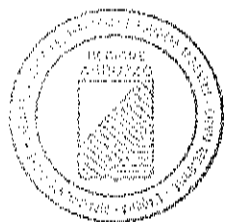
TABELLA 18

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357/2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimento (R e/o D)	Poten zialità istantan ea (tonn)	Poten zialità annua (tonn)	Modali tà di stoccaggi o (casson container s e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stocca ggio
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R12 - R13 - D13- D14 - D15			Big-bgs o altro cont. a tenuta	15
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R12 - R13 - D13- D14 - D15			Big-bgs o altro cont. a tenuta	15
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (Inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R12 - R13 - D13- D14 - D15			Big-bgs o altro cont. a tenuta	15
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	12	144	----	----

TABELLA 19

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357/2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii).	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimen to (R e/o D)	Poten zialità istanta nea (tonn.)	Poten zialità annua (tonn.)	Modali tà di stoccaggi o (casson container s e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.	Area di stoccag gio
16 02 10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09.	R12 - R13 D13 - D14- D15			Big-bgs o altro cont. a tenuta	16
16 02 11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC.	R12 - R13 D13 - D14 - D15			Big-bgs o altro cont. a tenuta	16
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R12 - R13 D13 - D14- D15			Big-bgs o altro cont. a tenuta	16
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6).	R12 - R13 D13 - D14 - D15			Stoccaggi o in containers	16
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R12 - R13 D13 - D14 - D15			Contentor i rigidi	16
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	11	132	----	----

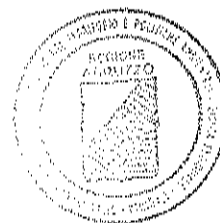
TABELLA 20



CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357/2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii). 16 06 02*	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimento (R e/o D)	Potenzialità istantanea (tonn.)	Potenzialità annua (tonn.)	Modalità di stoccaggio (casson containers e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.)	Area di stoccaggio
	batterie al nichel-cadmio	R12 - R13 D13 - D14 - D15			Contenitori rigidi	17
16 06 03*	batterie contenenti mercurio	R12 - R13 D13 - D14 - D15			Contenitori rigidi	17
16 08 05*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	R12 - R13 D13 - D14 - D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	17
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	R12 - R13 D13 - D14 - D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	17
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tli batterie	R12 - R13 D13 - D14 - D15			Contenitori rigidi	17
16 06 01*	Batterie al piombo	R12 - R13 D13 - D14 - D15			Contenitori rigidi	17
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	1,4	16,8	----	----

TABELLA 21

CODICI C.E.R. (D.Lgs. n°152/2006, Reg. n°1357/2014/UE Dec. n° 2014/955/UE e ss.mm.ii). 08 01 21*	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività di recupero e/o di smaltimento (R e/o D)	Potenzialità istantanea (tonn.)	Potenzialità annua (tonn.)	Modalità di stoccaggio (casson containers e/o cumuli, big-bag, altro lavoraz.)	Area di stoccaggio
	Residui di vernici o di sverniciatori	R12 - R13 D13 - D14 - D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	18
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R12 - R13 D13 - D14 - D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	18
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	R12 - R13 D14 - D15			Fusti o cisterna a tenuta in doppio fondo	18
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	R12 - R13 D13 - D14 - D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	18
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	R12 - R13 D13 - D14 - D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	18
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze	R12 - R13 D13 - D14 -			Big-bags o altro cont. a tenuta	18



	pericolose	D15				
12 01 18*	Fanghi di rettifica contenenti oli	R12 - R13 D13 - D14 - D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	18
12 01 20*	Corpi di utensile e materiali di rettifica esauriti contenenti sost. pericolose	R12 - R13 D13 - D14 - D15			Big-bags o altro cont. a tenuta	18
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio	R12 - R13 D14 - D15			Fusti o cisterna a tenuta in doppio fondo	18
----	Totale istantaneo e annuo (tonn)	----	3,2	38,4	----	----

In merito al **punto 3.** "Modalità di gestione pneumatici esausti"

Qualora la ditta garantisca il deposito di tali rifiuti solo ed esclusivamente al coperto (cassoni scarrabili con coperchi, contenitori mobili con coperchio) sarà possibile non eseguire periodici interventi di sanificazione/disinfestazione.

Relativamente al **punto 4.** "Respingimento carichi non conformi"

Esaminate le proposte gestionali presentate dalla PLOG Srl si ritengono le stesse adeguate alla realtà impiantistica ed alla normativa applicabile, pertanto se ne autorizza l'implementazione.

In merito al **punto 5.** "Tenuta di appositi quaderni all'interno dell'impianto"

Si conferma l'interpretazione fornita dalla ditta nella richiesta di variante non sostanziale

Relativamente al **punto 6.** "Limite giornaliero in ingresso per rifiuti speciali pericolosi"

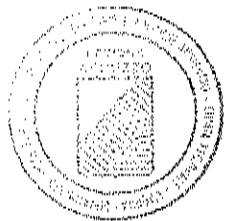
Si conferma l'eliminazione della prescrizione relativa al limite inerente il quantitativo di rifiuti speciali pericolosi in ingresso precedentemente indicato in 10 tonnellate/giorno.

In merito al **punto 7.** "Sostituzione pressa mobile con presso cesaia stazionaria"

Si prende atto della sostituzione impiantistica comunicata dalla ditta, ricordando però le medesime prescrizioni operative indicate per la pressa mobile (minimizzazione delle emissioni aereo disperse, verifica del rumore emesso).

In merito al **punto 8.** "Revisione generale Lay Out impianto"

Si accolgono le modifiche presentate, pertanto la suddivisione delle diverse aree del sito dovrà essere eseguita sulla base di quanto riportato nella **planimetria allegata alla relazione tecnica presentata in sede di comunicazione variate non sostanziale.**



Pertanto, il Lay Out denominato ""Planimetria aree Stoccaggi Rifiuti e Materiali Trattati" Elaborato 9-PRD04 bis in rev. 03 del 11.07.2016" viene integralmente sostituito dal presente.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che le varianti richieste dalla ditta non ricadono tra le fattispecie di variante sostanziale e pertanto le **modifiche proposte, valutate e revisionate dal Distretto scrivente**, possano essere concesse a condizione che la ditta, adotti tutti gli accorgimenti per la tutela dell'ambiente ed operi nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale.

Si rimette la presente per quanto di competenza.

Per la u.o. Rifiuti
dott. Rocco Carlucci

Il Direttore
Dott. Chim. Roberto COCCO

